



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.08.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii. recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Mario La Rocca, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina nei confronti dell'avente diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. n. 42/2004, sul dipinto denominato “**San Paolo eremita**” attribuito al pittore spagnolo Jusepe Ribera, di proprietà del Sig. xxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxxxx xxxxx, custodito presso l'abitazione del medesimo in xxxxxx, xxxxxxx xxxxxxx, xxx xx'xxxx xxxxx n. xx;
- ACCERTATO che il suddetto bene, meglio descritto nell'allegata relazione tecnica e individuato nella relativa documentazione fotografica identificativa, per i motivi illustrati nella medesima relazione, riveste interesse storico-artistico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 42/04 e dell'art. 2 della L.R. n. 80 del 01.08.1977 in quanto si tratta di un dipinto del Seicento di eccellente fattura attribuito al grande maestro spagnolo Jusepe Ribera, personalità artistica di considerevole importanza per il suo ruolo svolto nell'ambito del primo caravaggismo a Roma e soprattutto a Napoli, dove alcuni stilemi della sua attività matura saranno fondamentali per gli sviluppi successivi della pittura tra naturalismo e Barocco;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n.42/04 e della L.R. n. 80/77 il bene sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nella allegata relazione tecnica corredata da documentazione fotografica identificativa, il dipinto denominato “**San Paolo eremita**”, attribuito al pittore spagnolo Jusepe Ribera, di proprietà del Sig. xxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxxxx xxxxx, custodito presso l'abitazione del medesimo in xxxxxx, xxxxxxx xxxxxxx, xxx xx'xxxx

xxxx n. x, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004, è dichiarato di interesse storico–artistico particolarmente importante, in quanto individuato fra i beni elencati all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. medesimo ed all' art.2 della L.R. n. 80/77 e resta, pertanto, sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nelle predette leggi.

ART. 2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, al proprietario ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art.1, ai sensi dell' art. 20 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo particolare carattere culturale o tali da recare pregiudizio alla loro conservazione. Lo stesso non potrà essere restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del citato Decreto.

Il predetto bene dovrà restare accessibile ogni qualvolta la Soprintendenza ne farà richiesta con debito preavviso; essa dovrà essere preventivamente informata circa ogni spostamento, cambio di indirizzo, alienazione a titolo oneroso o gratuito, passaggio di eredità a cui il medesimo sarà sottoposto.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica corredata dalla documentazione fotografica e dall'elenco ditte proprietarie fa parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 15 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed ii., sarà notificato al proprietario Sig. xxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxx xxxxxxx xxxxx nato a xxxxxxxx il xx.xx.xxxx e residente in xxxxxxxx, xxxxxxx xxxxxxxxxxx, xxx xxxx'xxxx xxxxx n. x – **C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxx** - ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Ministero per i Beni Culturali.

ART. 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

ART. 6) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio nonché ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

Palermo lì 12-04-2023

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Mario La Rocca